

“Caduti” nella rete

IsI Caduti della Direttissima

Castiglione dei Pepoli

=== Il contesto e l'idea ===

In occasione del Bando viene presentata l'idea 2.0 frutto di anni di lavoro da parte di chi con passione disinteressata ha dedicato tempo e risorse alla digitalizzazione e informatizzazione dell'ISI "Caduti Della Direttissima" di Castiglione dei Pepoli (BO).

Il documento, le 3000 battute nel quale è sintetizzata l'idea, rende omaggio a coloro che negli anni si sono battuti per aver una scuola, almeno per quanto riguarda le dotazioni e le procedure, al passo con i tempi, pronta a seguire le evoluzioni di un mondo globalizzato ed attenta alla "novità" che da quasi due decenni domina le scene globali: la Rete.

L'idea presentata è la certificazione di un inarrestabile processo che ora entra nel cuore dei Consigli di Classe, per dare vita a nuove pratiche didattiche in grado di sfruttare le risorse e gli strumenti che l'era dell'ICT mette a disposizione degli insegnanti.

=== Dall'idea al progetto ===

La documentazione di un processo, per sua natura dinamico e non statico, richiede nuovi strumenti. La complessità che lo caratterizza, vuoi per la molteplicità di attori e portatori di interessi coinvolti, vuoi per le tipologie di azioni rivolte ad una pluralità di persone con *backgrounds*, *divides* iniziali e reazioni eterogenee, richiede cautela, soprattutto per quanto concerne:

- * ciò che si sceglie di documentare;
- * come documentarlo;
- * con quale periodicità.

Il Consiglio di Classe deve dunque operare delle scelte precise, considerando che la tecnologia migliora le relazioni tra famiglia-scuola-territorio, l'ambiente di apprendimento, il rapporto con i discenti. Ma si tratta di fare oggi un passo avanti, verso scelte che portino ad un miglioramento dei processi didattici tramite le tecnologie senza che si smarrisca il primato dei processi stessi.

In altre parole si tratta di scardinare la lezione tradizionale, evitando però che il mezzo prevalga sul contenuto tanto da obliterarlo.

Si è deciso pertanto di documentare/valutare non solo gli oggetti/output, come nella didattica tradizionale, ma anche e soprattutto i processi. A tal fine si utilizzerà la piattaforma Moodle, che per sua natura può contenere ogni tipo di prodotto digitale tracciandone la provenienza, la cronistoria dell'attività, gli utenti interessati. Ciò inoltre, è bene ricordarlo, permette un lavoro di tutti i soggetti coinvolti in modo delocalizzato ed asincrono, liberando la didattica dello spazio-classe verso lo spazio-mondo.

=== Il progetto in azione ===

Saranno intraprese due tipi di azioni che presentano un denominatore comune nell'uso della Rete: il lavoro nell'aula reale e nella classe virtuale.

L'affidarsi alla Rete avrebbe ricadute positive sulla didattica d'aula, ad esempio l'utilizzo di strumenti come i LMS che consentono la disponibilità immediata dei contenuti trattati dal docente nello spazio fisico-temporale "scuola" ed il supporto (verifica dei processi di apprendimento) al discente anche nei momenti di studio domestico. Viceversa l'avvalersi di strumenti che permettono la digitalizzazione dei contenuti (LIM o semplicemente pc e proiettore, videocamere, fotocamere, *mobile devices*) o di strumenti e risorse orientate al web (*apps* di Google, documenti, *spreadsheet*, *mindmaps*, forum tematici) rafforza la didattica d'aula ed il ruolo che la rete svolge all'interno di questo circolo virtuoso. La didattica d'aula viene ad assumere così una nuova veste, arricchita da elementi come la condivisione e la collaborazione, connaturati all'utilizzo della rete stessa, magari con l'obiettivo di creare un nuovo significato di "comunità" svincolato dagli elementi fisico-spaziali ed incentrato sulla comunanza di interessi intellettivi. Ciò le garantisce così il primato nel processo in atto.

===Le tappe dell'azione ===

- Riunione con l'ufficio di Presidenza
- Consiglio di Classe aperto ai genitori
- Somministrazione questionario conoscitivo sulle abitudini d'uso degli strumenti informatici e delle applicazioni orientate al web, alla produttività, alla socializzazione.
- Selezione di una rappresentanza del Consiglio di Classe che ha partecipato all'incontro di Rimini per la presentazione delle linee guida; successiva condivisione con l'intero Consiglio di Classe delle esperienze.
- Somministrazione questionario ai docenti del Consiglio di Classe al fine di fare emergere le problematiche prevalenti percepite da ciascun insegnante nonché le richieste in termini di azioni o di strumenti per migliorare la propria didattica.
- Acquisto di una LIM.
- Registrazione a *Google Apps Education*.
- Upgrade del server *Moodle*, ancora "in locale".
- Creazione di uno spazio wiki sul sito dell'Istituto ed uso in esperienza didattica pilota.
- Creazione di un giornalino scolastico on-line con *Wordpress*, ancora "in locale".
- Progettazione degli interventi didattici pertinenti l'anno scolastico in corso.

=== L'azione entro la fine dell'Anno Scolastico ===

L'attività prevista per l'anno in corso è un modulo didattico pluridisciplinare denominato *Myspaces*, che si organizza intorno ad un momento di uscita sul territorio e ad una serie di opportune attività preparatorie e seguenti. Nella progettazione delle attività si è tenuto conto degli esiti del questionario sottoposto ai docenti del Consiglio di Classe, in merito le problematiche inerenti la classe e gli strumenti richiesti per migliorare la didattica. Da tale questionario è emersa una fondamentale richiesta di compresenze e collaborazione attiva tra gli insegnanti stessi.

Per affrontare le problematiche emerse si è deciso di consentire l'aiuto tecnico e la collaborazione tra gli alunni e di privilegiare le strategie della metodologia collaborativa. Il nuovo *modus operandi* verrà introdotto gradualmente e in modo progressivo partendo da un'attività pratica che riesca a coinvolgere la classe attivamente, ad esempio il ripensamento dello spazio "classe" secondo una disposizione consona alla nuova modalità.

Vista l'analisi delle risorse già disponibili, in possesso degli alunni (PC, netbook, iPhone, Smartphone, Ipod, fotocamere ecc.) ci si è concentrati, in questa prima fase, non nella programmazione di acquisti hardware a brevissimo termine, bensì nella definizione di una nuova modalità di utilizzo in aula dei *devices* già posseduti dai singoli. Ciò comporta sostanzialmente la messa a punto di un protocollo d'uso condiviso di strumenti normalmente banditi dall'aula ed il suo raccordo con il Nuovo Regolamento d'Istituto.

Queste le caratteristiche del modulo *Myspaces*:

Asse Culturale	Disciplina	Attività	Metodologia	Strumenti
Linguistico	Italiano	descrizione degli spazi interni ed esterni	Cooperative learning, Scrittura collaborativa	Moodle, google apps, google documents, mobile devices
Linguistico	Inglese	descrizione degli spazi interni ed esterni	Cooperative learning, Scrittura collaborativa	Moodle, google apps, google documents, mobile devices
Linguistico	Francese	descrizione degli spazi interni ed esterni	Cooperative learning, Scrittura collaborativa	Moodle, google apps, google documents, mobile devices
Linguistico	Educazione Fisica	Camminata, marcia, trekking.	Uscite sul campo.	Abbigliamento e calzature per escursioni, Moodle.
Linguistico	Informatica	Indagine statistica sulla composizione della classe e sulla realtà scolastica.	Cooperative Learning, lavori di gruppo, condivisione degli elaborati.	Google Apps, Google documents, excel, Database
Storico-Sociale	Geografia	Uscita sul territorio, osservazione dei biomi, uso della mappa ed orientamento; GeoTagging con smartphone.	Uscite sul campo, gruppi di lavoro sul campo. Cooperative Learning.	Mappe e carte, Google Maps, navigatore GPS, bussola, Google Earth, Moodle, smartphone
Scientifico	Scienze	Uscita sul territorio, osservazione dei biomi, raccolta di campioni, foto e riprese dell'habitat.	Uscite sul campo, gruppi di lavoro sul campo. Cooperative Learning.	Smartphone, fotocamere, videocamere, contenitori e strumenti per campionatura, Moodle.
Matematico	Matematica	Indagine statistica sulla composizione della classe e sulla realtà scolastica.	Cooperative Learning, lavori di gruppo, condivisione degli elaborati.	Moodle, Google Apps, Google documents, excel, Database.
Storico-sociale	Economia	Indagine statistica sulla composizione della classe e sulla realtà scolastica.	Cooperative Learning, lavori di gruppo, condivisione degli elaborati.	Moodle, Google Apps, Google documents, excel, Database

L'attività relativa all'anno in corso non si esaurisce nello svolgimento del modulo sopracitato: questa va intesa come un periodo di training per gli insegnanti che ancora non hanno confidenza con lo strumento utilizzato per gestire la classe virtuale. Inoltre gli insegnanti “esperti” affiancheranno i primi e contemporaneamente avranno modo di testare il sistema per ottimizzarlo in tempo reale, facendovi transitare lezioni, esercizi, appunti, link, e-book, nonché naturalmente per la valutazione.

Al termine del periodo di test della piattaforma (indicativamente nel mese di aprile) la routine del lavoro d'aula dovrà prevedere per ciascuna disciplina che:

- si renda disponibile in itinere il sunto degli argomenti svolti e dei compiti assegnati ;
- si rendano disponibili per il download gli appunti e le esercitazioni rielaborati in classe;
- si rendano disponibili online le valutazioni ;
- si solleciti l'apprendimento attivo da parte degli studenti sostenendo il dialogo a distanza tramite lo strumento telematico, favorendo la collaborazione online tra gli studenti stessi, e assegnando compiti e prove da svolgere/consegnare direttamente online tramite lo strumento;

Tale prassi prevederà dal lato studente che ciascuno di essi debba:

- dotarsi se possibile di strumenti informatici per svolgere al meglio le esercitazioni e compiti;
- connettersi alla piattaforma almeno tre volte la settimana per prendere atto del programma svolto e dei compiti assegnati ;
- rispettare le consegne e rispondere alle richieste del docente utilizzando lo strumento.

Ci si propone inoltre di:

- monitorare le ricadute sugli apprendimenti;
- analizzare come si modificano le abitudini d'uso degli strumenti informatici e delle applicazioni orientate al web, alla produttività, alla socializzazione, tramite questionari sottoposti periodicamente alla classe e ai docenti.

=== Criticità rilevate ===

L'intera attività è svolta con spirito di ricerca sul campo, sebbene non rispetti rigorosamente regole formali, il cui fine è verificare il miglioramento del sapere e del saper fare dei discenti.

Punti fondamentali di criticità rilevati dal Consiglio di Classe:

- impegno iniziale consistente
- vulnerabilità della tecnologia
- obsolescenza della tecnologia
- gestione degli *assets* dal punto di vista giuridico
- l'équipe docente è prevalentemente costituita da personale non di ruolo e probabili cambiamenti di personale dovranno essere opportunamente gestiti.
- alcuni alunni non dispongono a casa di una connessione
- la scuola ha una sua rigidità di fondo e l'innovazione deve comunque fare i conti con abilità e competenze che gli alunni dovranno possedere per non ritrovarsi svantaggiati nel proseguimento di studi più tradizionali. L'esame di stato, le prove Invalsi ecc. sono pensati per standard di alunni che effettuano percorsi tradizionali.
- rigidità dell'orario scolastico che poco si presta ad una didattica asincrona, in particolare per i *cooperative learning* in compresenza.

Permane soprattutto il dubbio di fondo sul rischio di distrazione da parte di discenti sottoposti a numerosi stimoli di diversa natura sensoriale che, se utilissimi nella fase di ricerca e collazione delle informazioni, potrebbero rivelarsi invece un problema nella fase di sedimentazione delle conoscenze e competenze; in tale fase, infatti, la nostra esperienza di insegnanti “tradizionali” riconosce la necessità di una zona di “silenzio” interiore.

∴ ∴